

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI
IMPIANTI PER LA RIMOZIONE DEL
CROMO ESAVALENTE DA ACQUE
DESTINATE AL CONSUMO UMANO
NELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Articolo 1: oggetto dell'Appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'affidamento ad un soggetto esterno (d'ora innanzi denominato "Appaltatore") da parte di ACAM Acque S.p.A. (di seguito denominata "Stazione Appaltante") della fornitura e posa in opera di impianti per la rimozione di cromo esavalente da acque destinate al consumo umano nella Provincia della Spezia.

Articolo 2: premesse

ACAM Acque S.p.A. gestisce acquedotti nella provincia della Spezia alimentati da acque sorgive caratterizzate da concentrazioni di Cr(VI) superiori al futuro limite imposto (10 ppb) dall'aggiornamento della normativa nazionale sulla qualità delle acque destinate al consumo umano (D.M. 14/11/2016).

Gli acquedotti interessati dalla presenza di Cr(VI) sono elencati nella tabella seguente:

COMUNE	ACQUEDOTTO
BEVERINO	CAVANELLA CIMITERO
BEVERINO	CAVANELLA COSTA
BEVERINO	CASTIGLIONE ALTO
BONASSOLA	CAPOLUOGO
BONASSOLA	SCERNIO
BONASSOLA	FENA
BONASSOLA	MONTARETTO
BRUGNATO	MADONNA OLIVO
BRUGNATO	N.10 UTENZE SPARSE
FRAMURA	CASTAGNOLA
FRAMURA	TARI'
FRAMURA	SETTA
LEVANTO	CROCETTA (N. 1 UTENZA)
ROCCHETTA VARA	CAPOLUOGO
ROCCHETTA VARA	GARBUGLIAGA
ROCCHETTA VARA	VEPPO
SESTA GODANO	MANGIA

Articolo 3: scelta tecnica della tipologia di trattamento

Sulla base di quanto riportato nella letteratura tecnica sul trattamento di acque con presenza di Cr(VI) e da indagini sulle tecnologie disponibili sul mercato sono stati valutati diversi sistemi di trattamento.

I vincoli che hanno determinato la scelta della migliore tecnologia, da applicare agli acquedotti citati nel precedente articolo, sono stati i seguenti:

- particolare ubicazione dei siti di installazione degli impianti di trattamento;
- minimi interventi per la conduzione e la manutenzione degli impianti;
- semplicità d'uso;
- efficacia di abbattimento del Cr(VI);
- garanzia di continuità di trattamento;
- minima richiesta energetica;
- minima perdita di risorsa durante il trattamento;
- nessun utilizzo di reattivi di processo;
- nessuna generazione di sottoflussi da trattare o smaltire;
- ridotti oneri di manutenzione ordinaria;
- ristretti tempi di realizzazione.

Tali vincoli hanno orientato la scelta sulla tecnologia di trattamento delle resine a scambio ionico.

Articolo 4: descrizione della fornitura

Nella tabella seguente sono indicate le concentrazioni massime di Cr(VI) attese per i diversi acquedotti, le portate da trattare, le prevalenze in entrata all'impianto, il diametro delle condotte in ingresso ed altri dati utili per il dimensionamento dei singoli impianti di trattamento.

COMUNE	ACQUEDOTTO	SORGENTE / POZZO	Cr (VI) max rete [ppb]	Cr (VI) media rete [ppb]	Cr (VI) min rete [ppb]	Prob. Superamento [%]	Portata da trattare [l/min]	Portata da trattare [m ³ /h]	Pressione in ingresso [m]	Caratteristiche condotte in ingresso
BEVERINO	CAVANELLA CIMITERO	PAGANELLA / PIANELLA	48	32	8	96%	37	2.2	70	PE 1,5"
BEVERINO	CAVANELLA COSTA	MOGGIA	40	27	10	80%	18	1.1	Press.	PE 1,5"
BEVERINO	CASTIGLIONE ALTO	GIVONE (GRUZZE)	30	23	18	100%	105	6.3	72	PE 110
BONASSOLA	CAPOLUOGO	VARIE	45	18	13	100%	600	36.0	33	PE 125
BONASSOLA	SCERNIO	ROSSOLA	47	20	5	74%	64	3.8	45	Acc. 2"
BONASSOLA	FENA	FENA	24	11	5	40%	20	1.2	Press.	Acc. 2"
BONASSOLA	MONTARETTO	GARBUGIAN	45	13	5	71%	100	6.0	30	PE 90
BRUGNATO	MADONNA OLIVO	BANDALO	23	23	23	100%	10	0.6	30	PE 110
BRUGNATO	N.10 UTENZE SPARSE	BANDALO	23	23	23	100%	10	0.6	Varie	Vari
FRAMURA	CASTAGNOLA	SAGRA'	45	33	24	100%	151	9.1	75	Acc. 2"
FRAMURA	TARI'	MOGGE BASSA	14	7	5	12%	30	1.8	40	PE 1"
FRAMURA	SETTA	VARIE	12	7	5	20%	40	2.4	40	PE 110
LEVANTO	CROCETTA (N. 1 UTENZA)	CROCETTA TOMO'	30	28	23	100%	18	1.1	25	PE 1"
ROCCHETTA VARA	CAPOLUOGO	GHIARO	38	35	31	100%	50	3.0	Press.	PE 90
ROCCHETTA VARA	GARBUGLIAGA	PIANA BLAGINA	21	19	17	100%	40	2.4	55	Acc. 1,5"
ROCCHETTA VARA	VEPPO	CERRE'	12	11	10	100%	49	2.9	10	PE 1,5"
SESTA GODANO	MANGIA	CAMINA'	18	14	10	50%	10	0.6	Press.	PE 1,5"

Press. = necessaria pressurizzazione

Gli impianti oggetto della presente fornitura sono in numero totale di 26: per ciascuna tipologia di impianto, l'offerente dovrà allegare la documentazione tecnica (quale ad esempio certificati, schede tecniche, schemi impiantistici, ...), da cui si dovranno evincere sia gli ingombri che la rispondenza ai requisiti richiesti (dettagliati di seguito nel presente capitolo).

Il criterio adottato dalla Stazione appaltante, che classifica gli impianti in quattro tipologie in base al range della portata da trattare, espressa in L/min, non è vincolante: l'offerta può contemplare un numero diverso di tipologie di impianto, in funzione della particolarità costruttive specifiche di ciascun fornitore.

Si precisa che la Stazione Appaltante non si impegna all'approvvigionamento di tutti i suddetti impianti, bensì si riserva la facoltà di non approvvigionare una quota parte degli impianti in funzione sia dell'eventuale evoluzione normativa del settore, sia di mutate esigenze aziendali.

La fornitura dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

1. Gli impianti dovranno essere dimensionati in modo tale da garantire un abbattimento del Cr(VI) sino ad una concentrazione di 2 ppb ad impianto installato ed una concentrazione comunque < 8 ppb ad esaurimento delle resine, che dovrà avvenire almeno un anno dopo dalla data di installazione.
2. Gli impianti dovranno essere posizionati in siti collinari e montani caratterizzati da temperature minime di funzionamento che possono scendere per brevissimi periodi sino a -3 °C e dovrà essere garantito il loro funzionamento anche se privi di strutture di contenimento.
3. Il sistema dovrà prevedere 2 filtri posti in serie con funzionamento invertibile (A-B o B-A).
4. Tutti i componenti dell'impianto idraulico (filtri, valvole, tubazioni, flange e bulloneria) dovranno essere realizzati in acciaio inossidabile AISI 304:
5. I filtri dovranno essere dotati di tutta la componentistica per la movimentazione ed il posizionamento stabile sul piano di appoggio e l'agevole sostituzione delle resine.
6. Tutte le parti a contatto con l'acqua dovranno possedere caratteristiche rispondenti al D.M. 174/2004 per i materiali utilizzabili negli impianti di trattamento di acque destinate al consumo umano. Per quanto riguarda le resine offerte, si accetteranno certificazioni di conformità al D.M. 174/2004 o, in subordine, a normative equivalenti europee o internazionali.
7. Le resine selettive a scambio ionico per l'abbattimento del Cr(VI) dovranno essere certificate per il trattamento di acque destinate al consumo umano.
8. Tubazioni e valvole dovranno possedere caratteristiche prestazionali idonee alle pressioni indicate nella precedente tabella.
9. La fornitura dovrà comprendere oltre ai filtri, le resine, le tubazioni di collegamento e relativi organi, accessori e quanto, anche se non specificato, necessario al corretto funzionamento dell'impianto, al trasporto e all'installazione nei siti, al montaggio della componentistica, al riempimento, alle prove funzionali, all'avvio ed al collaudo.

10. Dovranno essere previsti, per ogni singolo impianto, gli attacchi per misuratori di pressione a monte ed a valle di ogni filtro e la fornitura di un trasmettitore di portata in uscita dall'impianto, della marca Endress + Hauser serie Promag W400 con elettronica separata (a titolo di esempio il codice relativo ad un DN 100 è 5W4C1H-AAALHN2AHD3K0A+AE).
11. L'offerta dovrà prevedere la configurazione degli impianti senza struttura di contenimento.
12. L'appaltatore dovrà quotare separatamente la struttura di contenimento degli impianti, che sarà eventualmente richiesta come fornitura opzionale dalla Stazione Appaltante.
13. Relativamente all'acquedotto in comune di Brugnato denominato "Case sparse", dovranno essere forniti n. 10 impianti per singola utenza, che verranno installati a monte del singolo contatore di utenza.
14. Relativamente all'acquedotto in comune di Levanto denominato "Crocetta", dovrà essere fornito n. 1 impianto per singola utenza, che sarà installato a monte del singolo contatore di utenza.
15. La prestazione dovrà essere comprensiva sia di una fase di istruzione ed affiancamento degli operatori della Stazione Appaltante, da effettuarsi contestualmente all'avviamento dei singoli impianti, che di sopralluoghi trimestrali per la conduzione e la manutenzione degli impianti da svolgersi per la durata di un anno dall'avviamento dei singoli impianti.
16. Dovrà essere consegnato il progetto ed il layout dei singoli impianti.
17. All'avvio degli impianti dovrà essere consegnato il fascicolo di ogni impianto, comprensivo dei manuali d'uso e manutenzione, dei certificati delle forniture e delle dichiarazioni di conformità.
18. Dovrà essere data priorità, rispettandone il seguente ordine, alla realizzazione degli impianti di Bonassola Capoluogo, Rocchetta Vara Capoluogo, Framura Castagnola e Framura Setta,.
19. I concorrenti dovranno eseguire un sopralluogo almeno su quattro siti di installazione (rappresentativi di ciascuna tipologia) campionati per taglia dell'impianto.
20. Le ditte concorrenti dovranno aver prodotto nel triennio 2015-2017 un fatturato minimo complessivo di 1'000'000 € per servizi analoghi a quelli richiesti nella presente gara (impianti di trattamento acque).
21. Il termine ultimo, in cui gli impianti dovranno essere operativi e collaudati, è fissato per il giorno 15/12/2018, al netto di eventuali ritardi dovuti all'ottenimento di permessi di terzi da parte della Stazione Appaltante e/o alla predisposizione delle aree su cui installare gli impianti da parte della Stazione Appaltante e/o a cause di forza maggiore. I concorrenti dovranno fornire in sede di offerta un crono programma delle attività, coerente anche a quanto richiesto al punto 18, che sarà parte integrante della documentazione contrattuale: la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore modifiche alla sequenza di consegna degli impianti, concordando con l'appaltatore l'eventuale modifica alle tempistiche di consegna.
22. Dovrà essere quotato l'importo per la fornitura delle masse filtranti da sostituire per ogni impianto. Tale opzione sarà attivata a necessità dalla Stazione Appaltante con apposita richiesta di acquisto e con riferimento alla presente gara.

Nella tabella seguente sono riportati i dati analitici completi di anioni e cationi principali, relativi alle diverse acque da trattare.

COMUNE	ACQUEDOTTO	SORGENTE/POZZO	N. R.P.D.	E.C. 20°C µS/cm	pH	Ca ppm	Mg ppm	Na ppm	K ppm	HCO ₃ ppm	SO ₄ ppm	Cl ppm	NO ₃ ppm	Cr(VI) max ppb
BEVERINO	CAVANELLA CIMITERO	PAGANELLA	3700360	476	7.5	54.2	38.7	6.0	0.2	359.4	7.6	9.5	0.1	48
BEVERINO	CAVANELLA COSTA	MOGGIA	3100839	308	7.9	28.1	23.5	7.7	1.3	190.4	8.1	10.1	3.5	40
BEVERINO	CASTIGLIONE ALTO	GIVONE (GRUZZE)	3603191	260	7.7	2.1	37.8	4.6	0.2	181.8	5.8	7.6	0.5	30
BONASSOLA	CAPOLUOGO	VARIE	3600202	320	7.8	8.9	41.3	6.4	0.2	216.6	6.2	11.1	0.6	45
BONASSOLA	SCERNIO	ROSSOLA	3600205	391	7.8	34.2	36.9	8.3	0.3	267.9	6.3	17.0	0.8	47
BONASSOLA	FENA	FENA	3600198	347	7.4	30.7	22.8	16.4	1.3	164.7	20.4	22.1	15.0	24
BONASSOLA	MONTARETTO	GARBUGIAN	3600197	327	7.5	9.8	42.2	6.0	0.2	219.1	7.2	10.9	1.3	45
BRUGNATO	MADONNA OLIVO	BANDALO	3603184	372	8.0	5.9	54.1	6.2	0.2	274.6	10.7	5.9	0.5	23
BRUGNATO	N.10 UTENZE SPARSE	BANDALO	3603184	372	8.0	5.9	54.1	6.2	0.2	274.6	10.7	5.9	0.5	23
FRAMURA	CASTAGNOLA	SAGRA'	3702262	236	7.8	5.2	28.6	6.3	0.3	150.7	6.6	8.6	0.5	45
FRAMURA	TARI'	MOGGE BASSA	3601594	304	7.9	11.8	36.3	6.6	0.4	194.0	15.8	10.3	0.2	14
FRAMURA	SETTA	VARIE	3700322	274	7.6	26.9	22.6	6.7	0.4	177.0	11.6	10.8	0.3	12
LEVANTO	CROCETTA (N. 1 UTENZA)	CROCETTA TOMO'	3700046	469	7.7	33.3	50.2	12.4	0.2	319.7	19.0	17.3	2.8	32
ROCCHETTA VARA	CAPOLUOGO	GHIARO	3603180	244	8.0	15.1	26.8	14.8	0.4	171.5	7.7	6.2	1.7	38
ROCCHETTA VARA	GARBUGLIAGA	PIANA BLAGINA	3703115	414	8.0	38.3	37.9	5.4	0.1	291.7	5.7	9.6	2.3	21
ROCCHETTA VARA	VEPPO	CERRE'	3703276	250	7.9	55.6	7.0	4.7	0.7	183.7	10.9	6.4	2.4	12
SESTA GODANO	MANGIA	CAMINA'	2800913	356	7.5	72.6	6.6	7.7	1.2	245.3	15.4	7.7	1.5	18

L'aggiudicatario dovrà garantire la partecipazione ad un sopralluogo sui singoli siti di installazione e ad un incontro con i tecnici della Stazione Appaltante, per la definizione di dettaglio del layout degli impianti, delle misure, degli ingombri, etc., al fine di una corretta gestione e manutenzione degli impianti stessi.

Articolo 5: ammontare dell'appalto

L'ammontare complessivo a base d'appalto ammonta presuntivamente a € 1.050.00,00 (Euro unmilionececinquantamila/00) come da seguente quadro:

COMUNE	ACQUEDOTTO	PORTATA DA TRATTARE (L/min)	RANGE PORTATA DA TRATTARE (L/min)	IMPORTO A BASE DI GARA (€)
BEVERINO	CAVANELLA CIMITERO	37	20 ÷100	60000.00
BEVERINO	CAVANELLA COSTA	18	20 ÷100	60000.00
BEVERINO	CASTIGLIONE ALTO	105	100 ÷200	80000.00
BONASSOLA	CAPOLUOGO	600	> 200	160000.00
BONASSOLA	SCERNIO	64	20 ÷100	60000.00
BONASSOLA	FENA	20	20 ÷100	60000.00
BONASSOLA	MONTARETTO	100	20 ÷100	60000.00
BRUGNATO	MADONNA OLIVO	10	<20	10000.00
BRUGNATO	N.10 UTENZE SPARSE	10	<20	100000.00
FRAMURA	CASTAGNOLA	151	100 ÷200	80000.00
FRAMURA	TARI'	30	20 ÷100	60000.00
FRAMURA	SETTA	40	20 ÷100	60000.00
LEVANTO	CROCETTA (N. 1 UTENZA)	18	<20	10000.00
ROCCHETTA VARA	CAPOLUOGO	50	20 ÷100	60000.00
ROCCHETTA VARA	GARBUGLIAGA	40	20 ÷100	60000.00
ROCCHETTA VARA	VEPPO	49	20 ÷100	60000.00
SESTA GODANO	MANGIA	10	<20	10000.00
			TOTALE	1.050.000,00

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e avverrà anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta idonea a soddisfare l'esigenze della Stazione Appaltante.

Sarà considerata migliore l'offerta che raggiungerà il punteggio maggiore sommando i parziali che verranno calcolati secondo i criteri riportati nella seguente tabella:

Tabella dei criteri e degli elementi/sub-elementi di valutazione e relativi pesi

	Punteggio Max	Elemento	Calcolo del punteggio	Sub - Peso
1 Progetto Tecnico Organiz- zativo	70	Prestazioni dell'impianto in merito all'abbattimento del cromo esavalente	Sarà assegnato il punteggio massimo all'offerta con le migliori prestazioni rispetto al minimo richiesto al punto 1 dell' "Articolo 4: descrizione della fornitura". Alle altre offerte il punteggio sarà assegnato in proporzione lineare rispetto all'offerta migliore.	15
		Cronoprogramma dei singoli interventi	Sarà assegnato il punteggio massimo all'offerta con il minor tempo di installazione, migliorativo rispetto al termine ultimo previsto al punto 21 dell' "Articolo 4: descrizione della fornitura". Alle altre offerte il punteggio sarà assegnato in proporzione lineare rispetto all'offerta migliore.	10
		Certificazione di qualità ISO 9000	Alle aziende dotate di certificazione di qualità sarà assegnato il punteggio massimo.	5
		Forniture e servizi integrativi	Proposte migliorative, inerenti la fornitura e a parità di prezzo offerto, saranno valutate in funzione all'utilizzo da parte della Stazione Appaltante	10
		Quotazione della fornitura opzionale delle resine	Sarà assegnato il punteggio massimo all'offerta con il minor prezzo di fornitura delle resine, a parità di durata nel tempo, come previsto al punto 22 dell' "Articolo 4: descrizione della fornitura". Alle altre offerte il punteggio sarà assegnato in proporzione lineare rispetto all'offerta migliore.	15
		Compattezza degli impianti	Sarà assegnato il punteggio massimo all'offerta che prevederà il minor ingombro delle strutture, calcolato in base alla volumetria complessiva. Alle altre offerte il punteggio sarà assegnato in proporzione lineare rispetto all'offerta migliore.	10
		Estensione del periodo di garanzia e assistenza, oltre al primo anno.	Sarà assegnato il punteggio massimo all'offerta con il periodo di garanzia più lungo, migliorativo rispetto al termine previsto al punto 15 dell' "Articolo 4: descrizione della fornitura". Alle altre offerte il punteggio sarà assegnato in proporzione lineare rispetto all'offerta migliore.	5

ACAM ACQUE SPA	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	CAP_CR6_00
----------------	--------------------------------	------------

2	Offerta Economica	30	Punteggio massimo da attribuire in relazione all'importo complessivo offerto in sede di gara	Sarà assegnato il punteggio massimo all'offerta economica che proporrà il minor importo complessivo rispetto all'importo totale posto a base d'asta.	30
---	-------------------	----	--	--	----

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando il modulo allegato, dove saranno indicati anche i prezzi offerti per le strutture di contenimento e per le masse filtranti, che non concorreranno comunque nella valutazione dell'offerta economica..

Per quanto riguarda l'Offerta Economica, il punteggio di ciascuna offerta sarà calcolato con la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \frac{\text{Valore a base di gara} - \text{Valore dell'Offerta da valutare}}{\text{Valore a base di gara} - \text{Valore dell'Offerta migliore}} * 30$$

Articolo 6: tipologia del contratto-pagamenti

La Stazione Appaltante procederà ad emettere singoli ordini per ciascun impianto, riservandosi la facoltà di modificare la sequenza degli impianti rispetto al crono programma, come previsto al punto 21 dell'art. 4.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di non approvvigionare tutti gli impianti in funzione sia dell'eventuale evoluzione normativa del settore, sia di mutate esigenze aziendali, tali da rendere non più necessaria la fornitura.

I pagamenti saranno effettuati a 60 ggfm data fattura, previa attestazione dell'avvenuto avviamento dell'impianto.

Articolo 7: polizza assicurativa

L'Appaltatore deve provvedere, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, alla stipula di polizza, valevole per tutta la durata dell'appalto, di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa la Stazione Appaltante, per danni provocati a persone, cose e/o animali da atti eseguiti o ordinati da dipendenti dell'Appaltatore o comunque verificatisi in dipendenza, diretta o indiretta, dell'esecuzione del servizio.

I massimali dell'assicurazione non dovranno essere inferiori all'importo di € 1.000.000,00, massimale unico per sinistro a persona, cosa e/o animale.

Articolo 8: garanzia provvisoria e definitiva

L'Appaltatore dovrà costituire una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 ed una definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, come precisato nel bando di gara.

Si precisa che la cauzione definitiva dovrà avere validità fino allo scadere dell'anno di garanzia dell'ultimo impianto avviato. La cauzione potrà essere in quota parte svincolata in funzione dello scadere dei termini di garanzia dei singoli impianti installati.

Articolo 9: penalità e sanzioni

PENALITÀ PER RITARDO NELL'INIZIO E/O NEL TERMINE DELLA FORNITURA

In caso di inadempienza, rispetto alla data di inizio e/o di fine delle attività relative a ciascun impianto, sarà applicata una penalità, per ogni giorno solare di ritardo, pari al 1,00 (uno/00) per mille del valore del singolo impianto oggetto del ritardo.

Il ritardo nel termine delle attività relative a ciascun impianto superiore ai 20 giorni solari sarà motivo, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, della risoluzione in danno del contratto.

Saranno considerate ufficiali le date di inizio e termine delle attività riportate nel crono programma fornito dall'appaltatore in sede di offerta, di cui all'art. 4 punto 21, al netto di eventuali ritardi dovuti all'ottenimento di permessi di terzi da parte della Stazione Appaltante e/o alla predisposizione delle aree su cui installare gli impianti da parte della Stazione Appaltante e/o a cause di forza maggiore

SANZIONE PER INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE RIGUARDO AGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 4

Ogni qualvolta l'Appaltatore sarà inadempiente agli obblighi di cui all'art. 4, dal punto 1 al punto 22 compresi, sarà applicata una sanzione di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni inadempienza.

Se l'inadempienza consiste in difformità nella fornitura, la Stazione Appaltante avrà il diritto di richiedere al fornitore la sostituzione e/o modifica di quanto difforme entro termini che saranno indicati dalla Stazione Appaltante: nel caso di inottemperanza da parte del

fornitore all'ingiunzione, la Stazione Appaltante provvederà in maniera autonoma, addebitando al fornitore le spese sostenute.

SANZIONI PER NON CONFORMITÀ DEGLI APPRESTAMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA (D.LGS. N. 81/2008)

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire e realizzare gli apprestamenti a garanzia e tutela della salute del personale. L'onere per gli apprestamenti ordinari è compreso intrinsecamente nel prezzo. Qualora l'Appaltatore non provveda ad ottemperare compiutamente alle regole di buona tecnica ed in particolare a quanto indicato nel D.U.V.R.I. e nel Piano Operativo di Sicurezza, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti sanzioni:

- per ogni inosservanza rilevata fino a 5: € 500,00/cad;
- per ogni inosservanza rilevata oltre le prime 5: € 1.000,00/cad.

Le penalità e le sanzioni saranno applicate e quindi

- dedotte dall'importo del primo certificato di pagamento emesso successivamente alla data della rilevazione della sanzione
- oppure prelevate dalla garanzia definitiva rilasciata dal fornitore.

Qualora i ritardi e/o gli inadempimenti siano tali da comportare penali e sanzioni di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di procedere alla rescissione del contratto, senza obblighi di ulteriore motivazione.

Articolo 10: risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante può dichiarare risolto il contratto, oltre che nei casi previsti in altre parti del presente Capitolato Speciale, o nei documenti contrattuali in genere, o nei casi normativamente stabiliti, anche nei seguenti casi:

- a) nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fatte dalla Stazione Appaltante; inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- b) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008, o ai D.U.V.R.I. o Piani di sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla Stazione Appaltante;

Articolo 11: subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La quota massima di servizio subappaltabile è pari al 30 percento dell'importo di contratto.

Articolo 12: sicurezza e igiene del lavoro (art. 26, D.Lgs n.81/2008)

La Stazione Appaltante fornirà all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui il personale dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro.

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sulle attività lavorative oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore si impegnano a coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, cooperando e informandosi reciprocamente.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 26, c.1 e c. 3, del D.Lgs 81/2008, dispone, fra i documenti di progetto, il D.U.V.R.I. (Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza).

L'Impresa offerente, già in sede di offerta, dovrà indicare la quota economica dei costi relativi alla sicurezza.

L'Impresa aggiudicataria, entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna del servizio, dovrà presentare il proprio Piano di Sicurezza e le eventuali proposte integrative del D.U.V.R.I.

Il progettista

dott. Giampiero Brozzo